



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

Divisione Didattica e Studenti
Staff Affari Generali e Legali
Vicolo Benevello 3/A - Torino
Tel. 011- 6704925-27-28
Fax 011- 6704950

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

FACOLTÀ DI SCIENZE POLITICHE

CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN POLITICHE E SERVIZI SOCIALI

CLASSE: LM-87-Servizio sociale e politiche sociali

REGOLAMENTO DIDATTICO

ARTICOLO 1

Funzioni e struttura del Corso di studio

È istituito presso l'Università degli studi di Torino, Facoltà di Scienze politiche, il Corso di Laurea Magistrale in Politiche e Servizi Sociali della classe LM-87. Il Corso di Laurea Magistrale in Politiche e servizi sociali è organizzato secondo le disposizioni previste dalla classe delle Lauree Magistrali in Servizio sociale e politiche sociali (LM-87) di cui al DM 16 marzo 2007 (*G.U. n. 155 del 6-7-2007 Suppl. Ordinario n. 153/ G.U. n. 157 del 9-7-2007 Suppl. Ordinario n. 155*). Esso rappresenta trasformazione dal precedente Corso di Laurea Specialistica in Programmazione delle politiche e dei servizi sociali, classe 57/S.

Il Corso di Laurea Magistrale in Politiche e Servizi Sociali si svolge nella Facoltà di Scienze politiche. La struttura didattica competente è il Consiglio di corso di Laurea Magistrale in Politiche e Servizi sociali, di seguito indicato con CCLM.

Il presente Regolamento (redatto nel rispetto dello schema tipo deliberato dal Senato Accademico), in armonia con il Regolamento Didattico di Ateneo (RDA) ed il Regolamento Didattico di Facoltà (RDF), disciplina l'organizzazione didattica del Corso di Laurea Magistrale per quanto non definito dai predetti Regolamenti. L'ordinamento didattico del corso di Laurea Magistrale, con gli obiettivi formativi specifici ed il quadro generale delle attività formative, redatto secondo lo schema della Banca Dati ministeriale, è riportato nell'ALLEGATO 1, che forma parte integrante del presente Regolamento. Il Consiglio di Facoltà, di seguito indicato con CDF, si riserva di disciplinare particolari aspetti dell'organizzazione didattica attraverso specifici Regolamenti.

Il presente regolamento è annualmente adeguato all'Offerta Formativa pubblica ed è, di conseguenza, legato alla coorte riferita all'anno accademico di prima iscrizione.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

Divisione Didattica e Studenti
Staff Affari Generali e Legali
Vicolo Benevello 3/A - Torino
Tel. 011- 6704925-27-28
Fax 011- 6704950

La sede e le strutture logistiche di supporto alle attività didattiche e di laboratorio sono di norma quelle della Facoltà di Scienze politiche, fatta salva la possibilità che alcuni insegnamenti possano essere mutuati o tenuti presso altri corsi di studio dell'Università degli studi di Torino. Attività didattiche e di tirocinio potranno essere svolte presso altre strutture didattiche e scientifiche dell'Università degli studi di Torino, nonché presso Enti esterni, pubblici e privati, nell'ambito di accordi e convenzioni specifiche.

La data di inizio delle lezioni è fissata annualmente dal Consiglio di Facoltà, salvo diverse indicazioni del Senato accademico.

ARTICOLO 2

Obiettivi formativi specifici, sbocchi occupazionali e professionali

Gli obiettivi formativi della laurea magistrale si differenziano, almeno in parte, in relazione a diversi profili di laureati che si intendono formare.

La laurea si propone in primo luogo il completamento e l'integrazione del percorso formativo della laurea triennale in Servizio sociale (anche per garantire ai laureati magistrali che provengano da tale triennio la possibilità di accesso all'esame di stato per l'iscrizione alla sezione A dell'albo degli Assistenti sociali) e percorsi di aggiornamento e specializzazione per assistenti sociali già in servizio (al pari interessati all'acquisizione del titolo di assistente sociale specialista, albo A dell'Ordine). Per questo il laureato dovrà possedere:

- una conoscenza avanzata delle politiche sociali, delle teorie del servizio sociale e delle discipline giuridiche di riferimento;
- le competenze per la decodifica di bisogni complessi delle persone, delle famiglie, dei gruppi e del territorio, per la formulazione di diagnosi sociali, per la gestione e l'organizzazione di risorse sia pubbliche che del privato sociale ai fini della presa in carico di specifiche situazioni e per un più ampio lavoro orientato alla comunità;
- una capacità di utilizzo e sperimentazione di metodologie avanzate e innovative di servizio sociale, soprattutto in relazione alla gestione di casi complessi.

In secondo luogo la laurea si propone di offrire strumenti e competenze utili a chi intenda lavorare nel campo della programmazione, implementazione e valutazione delle politiche sociali, nonché dell'organizzazione, gestione e direzione di servizi. In questo campo il laureato dovrà possedere:

- abilità di organizzazione e gestione manageriale dei servizi sociali e socio-sanitari, pubblici e di privato sociale con attenzione alle dinamiche relazionali, alla gestione di risorse umane, all'organizzazione delle risorse e delle strutture e la gestione economica di enti, servizi ed organizzazioni;



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

Divisione Didattica e Studenti
Staff Affari Generali e Legali
Vicolo Benevello 3/A - Torino
Tel. 011- 6704925-27-28
Fax 011- 6704950

- competenze per la comunicazione e la gestione dell'informazione;
- capacità in ordine a possibili funzioni di consulenza a persone, organizzazioni ed istituzioni;
- competenze metodologiche di ricerca sociale, relative al rilevamento e al trattamento dei dati utili alla comprensione del funzionamento delle società complesse e del funzionamento delle politiche e dei servizi;
- competenze per progettare sistemi integrati di benessere locale e attivare e gestire politiche di protezione sociale di individui, gruppi e comunità, di tutela dei diritti sociali, di sviluppo locale partecipato, ecc.

Ai fini indicati, il curriculum del corso di laurea magistrale prevederà insegnamenti obbligatori e insegnamenti a scelta dello studente tra le opzioni indicate, con riferimento alle discipline caratterizzanti indicate nella tabella ministeriale e alle discipline affini e integrative indicate nella tabella di Facoltà.

L'acquisizione di competenze qualificanti è garantita inoltre tramite un tirocinio obbligatorio presso enti ed amministrazioni pubbliche, imprese ed enti privati e/o di privato sociale. Verrà privilegiata la scelta di correlare il tirocinio alla tesi di laurea che completerà il percorso formativo.

I laureati magistrali in Politiche e servizi sociali dovranno:

- possedere una buona conoscenza nelle discipline di base, come la sociologia, l'economia, il diritto, la scienza politica, al fine di essere in grado di affrontare in modo scientifico problemi complessi di natura sociale, bisogni della popolazione, orientamenti normativi nel settore delle politiche e dei servizi, aspetti economici della programmazione e gestione degli stessi;
- possedere le basi culturali e sperimentali per conoscere e prepararsi ad operare nei diversi ambiti lavorativi che costituiscono il settore delle politiche e dei servizi sociali, con riferimento alle dimensioni culturali e organizzative, nonché a quelle psicologiche, del lavoro sociale e inerenti le organizzazioni relative, con riferimento principale al ruolo del Servizio sociale professionale;
- conoscere le normative europee che regolano il settore delle politiche sociali;
- essere in grado di utilizzare almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre l'italiano, nell'ambito specifico di competenza e per lo scambio di informazioni generali;
- possedere adeguate competenze e strumenti per la comunicazione e la gestione dell'informazione;
- essere in grado di stendere rapporti tecnico-scientifici;



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

Divisione Didattica e Studenti
Staff Affari Generali e Legali
Vicolo Benevello 3/A - Torino
Tel. 011- 6704925-27-28
Fax 011- 6704950

- essere capaci di lavorare in gruppo, di operare con definiti gradi di autonomia e di inserirsi prontamente negli ambienti di lavoro.

I laureati in Politiche e servizi sociali svolgeranno ruoli tecnici o professionali definiti in diversi ambiti di applicazione delle politiche sociali e delle organizzazioni (pubbliche, private e del privato sociale) che vi operano, quali ad esempio gli ambiti dei servizi sociali, dei servizi socio-sanitari e socio-educativi, delle amministrazioni della giustizia, dei servizi per l'impiego, ecc.

Le attività formative sono realizzate mediante insegnamenti che possono corrispondere a moduli diversi o a tipologie di attività diverse (lezioni in aula, esercitazioni, seminari).

Al fine di garantire una adeguata preparazione al laureato del Corso di Laurea e come elemento qualificante ed indispensabile per l'accesso all'Esame di Stato per l'iscrizione all'Albo A dell'Ordine degli Assistenti sociali, il curriculum di studio prevede - oltre ad una formazione teorica di base approfondita - un significativo periodo di tirocinio all'interno di organizzazioni e servizi a carattere pubblico, privato e/o del privato sociale, operanti nei vari settori delle politiche sociali. Il tirocinio è regolato da uno specifico Regolamento.

Risultati di apprendimento attesi, espressi tramite i Descrittori europei del titolo di studio

Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)

Il percorso formativo proposto consente di integrare le conoscenze di base acquisite durante il corso di studi di primo livello della laurea in Servizio sociale o in discipline affini (Scienze Politiche, Scienze dell'amministrazione, Sociologia, ecc.). L'obiettivo è di consentire l'acquisizione di una conoscenza approfondita di specifiche tematiche connesse alla funzione del professionista del Servizio sociale (in particolare quelle ad elevata complessità o di nuova e ancora poco esplorata emergenza) o necessarie per chi si proponga di svolgere funzioni di gestione, direzione e coordinamento di servizi e di programmazione delle relative politiche. Tali conoscenze e capacità sono coerenti con quanto previsto per la figura dell'Assistente sociale specialista, così come descritta nella legge sull'Ordine professionale e il relativo Esame di Stato per l'iscrizione all'Albo A, nonché con le esigenze della gestione di politiche e servizi così come emergono negli studi e nelle analisi più attuali condotte sia nel nostro Paese, sia nella prospettiva comparata che guarda alla dimensione Europea.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

Divisione Didattica e Studenti
Staff Affari Generali e Legali
Vicolo Benevello 3/A - Torino
Tel. 011- 6704925-27-28
Fax 011- 6704950

Il laureato magistrale in Politiche e servizi sociali è chiamato ad applicare le conoscenze e competenze acquisite nei contesti di lavoro propri della professione, laddove si presenti la necessità di gestione di casi complessi o connotati dal fatto di porre alle organizzazioni di servizio domande nuove e di elevata problematicità. Il laureato magistrale dovrà essere in condizione di rispondere in maniera adeguata all'esigenza – sempre più presente – di interagire efficacemente con altre figure professionali in équipes pluriprofessionali e/o nella collaborazione tra servizi diversi, in gruppi di lavoro su tematiche specifiche che richiedano approcci interdisciplinari e interistituzionali. E' contestualmente chiamato – nell'eventuale assunzione di funzioni di direzione di servizi o di programmazione di politiche sociali – ad applicare le proprie competenze alla conduzione di gruppi di lavoro e alla gestione del relativo personale, alla definizione di linee progettuali di specifici servizi, alla partecipazione a tavoli di concertazione soprattutto a livello territoriale, allo svolgimento di funzioni dirigenziali in ordine alla programmazione delle politiche.

Autonomia di giudizio (making judgements)

La formazione chiaramente interdisciplinare – con insegnamenti nei settori delle discipline specifiche del servizio sociale (corsi avanzati), politologiche, sociologiche, giuridiche, psicologiche, economiche – integrata da un tirocinio obbligatorio in ambiti di servizi e di politiche sociali, a contatto con figure qualificate che ricoprono ruoli di coordinamento e di programmazione, ha come obiettivo quello mettere in condizione il laureato di operare una buona sintesi delle differenti dimensioni implicate nel lavoro sociale. Tale sintesi presuppone la capacità di integrare le conoscenze e le competenze acquisite, indispensabile per gestire la complessità delle situazioni e delle istituzioni, nonché di formulare giudizi e di elaborare strategie di intervento sulla base di informazioni limitate o incomplete. La consapevolezza delle implicazioni etiche e sociali dell'agire nel campo delle politiche e dei servizi e nelle relazioni di aiuto – componente essenziale della deontologia professionale dell'Assistente sociale – costituisce un ambito di riflessione da sviluppare anche in relazione a quelle nuove esigenze e problematiche con cui il laureato magistrale è chiamato a confrontarsi.

Abilità comunicative (communication skills)

I laureati acquisiscono capacità di comunicare e di discutere con docenti e colleghi, in primo luogo nei momenti della didattica che – trattandosi di corso di laurea magistrale – intende essere quanto più possibile partecipata e implicare un ruolo attivo degli studenti in attività anche di carattere seminariale. Per affinare le capacità di relazione e comunicazione risulta inoltre cruciale il periodo di tirocinio obbligatorio che consente un approfondito contatto con istituzioni e servizi diversi, con particolare attenzione alla dimensione del lavoro



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

Divisione Didattica e Studenti
Staff Affari Generali e Legali
Vicolo Benevello 3/A - Torino
Tel. 011- 6704925-27-28
Fax 011- 6704950

interprofessionale e interistituzionale. Particolare rilevanza, ai fini della capacità di comunicazione dei risultati ottenuti e delle competenze acquisite nel periodo di tirocinio, risulta la relazione scritta che è richiesta a conclusione dell'esperienza svolta. Infine, le abilità comunicative sono affinate nel lavoro di preparazione della tesi di laurea magistrale, in genere strettamente correlata alla stessa esperienza di tirocinio, costituendone uno sviluppo in termini di approfondimento teorico-metodologico.

Capacità di apprendimento (*learning skills*)

Sia nell'impostazione della didattica che nelle funzioni di tutoring dell'esperienza di tirocinio e della preparazione della tesi di laurea, i docenti hanno l'obiettivo di trasmettere, insieme ed oltre i contenuti disciplinari previsti, un metodo scientifico razionale di studio e approccio ai problemi. Ciò per mettere in grado il laureato di affrontare in modo autonomo ed efficace le esigenze di aggiornamento e di studio dei problemi che loro si porranno nello svolgimento della vita professionale.

Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Le caratteristiche della Laurea Magistrale in Politiche e servizi sociali la rendono spendibile a livello nazionale ed europeo. Essa copre le esigenze di formazione di Assistenti sociali specialisti e di quadri, funzionari e dirigenti di settori delle politiche sociali, aventi, quali principali contesti occupazionali, gli enti locali, i consorzi socio-assistenziali, le aziende ASL e ospedaliere, i servizi sociali del Ministero di Giustizia, le organizzazioni del terzo settore (cooperative, associazioni e volontariato), la libera professione. Per gli Assistenti sociali il profilo della Laurea magistrale ha come sbocchi occupazionali gli ambiti lavorativi previsti per gli iscritti alla Sezione A dell'Albo dell'Ordine degli AA.SS. così come regolata dalle leggi dello Stato.

Il laureato magistrale in Politiche e servizi sociali può trovare occupazione presso Enti locali, consorzi socio-assistenziali, aziende ASL e ospedaliere, servizi del Ministero di Giustizia, organizzazioni del terzo settore (cooperative, associazioni e volontariato). Può inoltre svolgere la libera professione.

Il Corso prepara alle professioni di

Specialisti della programmazione e della gestione dei servizi nella pubblica amministrazione, nel privato e del privato sociale

Specialisti in risorse umane (coordinamento di gruppi di lavoro)



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

Divisione Didattica e Studenti
Staff Affari Generali e Legali
Vicolo Benevello 3/A - Torino
Tel. 011- 6704925-27-28
Fax 011- 6704950

Specialisti dell'organizzazione del lavoro nell'ambito dei Servizi sociali

ARTICOLO 3

Requisiti di ammissione e modalità di verifica

1. Gli studenti che intendono iscriversi al **Corso di Laurea magistrale in Politiche e servizi sociali** devono essere in possesso della **Laurea o del Diploma Universitario di durata triennale** o di altro titolo conseguito all'estero, riconosciuto idoneo in base alla normativa vigente. Gli studenti devono inoltre essere in possesso dei **requisiti curriculari** di cui al successivo comma 2 e di **adeguata personale preparazione**, non essendo prevista l'iscrizione con carenze formative. Sono date per acquisite un'adeguata capacità di utilizzo dei principali strumenti informatici (elaborazione di testi, utilizzo di fogli elettronici di calcolo, progettazione e gestione di database, utilizzo di strumenti di presentazione) e le conoscenze di base di una lingua straniera.

2. Il Corso di Laurea magistrale in Politiche e servizi sociali è ad accesso **non programmato**. L'iscrizione può avvenire senza alcuna verifica della formazione pregressa per i laureati in **Servizio sociale (classe L-39) o in CdL equivalenti** dei precedenti ordinamenti (inclusi i Diplomi o altri titoli in Servizio sociale che consentano l'iscrizione al CdL Magistrale).

Per i laureati in **corsi di laurea attivati presso le Facoltà di Scienze Politiche o nella classe L-40 (Sociologia)** l'iscrizione è possibile previo un colloquio di carattere solamente orientativo volto a offrire allo studente una migliore conoscenza dei requisiti di base necessari per affrontare il Corso di studi e per individuare eventuali lacune da colmarsi con un impegno di carattere personale, anche avvalendosi della consulenza dei docenti del CdLM.

Per chi abbia conseguito una **Laurea diversa dalle precedenti** l'iscrizione potrà avvenire solamente previa verifica da parte del CCLM del percorso di studi effettuato (con presentazione del certificato degli esami sostenuti) e il superamento di un colloquio finalizzato a verificare l'adeguatezza della personale preparazione dei candidati, con riferimento agli elementi di base delle discipline quali la sociologia, il diritto pubblico, l'economia. Qualora il candidato non dimostri di possedere tali elementi, il CCLM consiglierà allo studente un'adeguata attività di recupero del gap di conoscenza iniziale che lo studente svolgerà individualmente **prima dell'iscrizione** alla Laurea Magistrale, anche tramite la frequenza di singoli insegnamenti offerti dalla Facoltà di Scienze Politiche e il superamento delle relative prove d'esame. In seguito lo studente si presenterà a un secondo colloquio finalizzato a verificare l'effettivo superamento del gap iniziale.

3. I colloqui per l'ammissione sono individuali e si svolgono, previo appuntamento richiesto dallo studente, con il Direttore del CdL o un suo delegato.

4. Per i soli studenti non comunitari soggetti al superamento della prova di conoscenza della lingua italiana, purché in possesso dei requisiti di cui al comma 2, la verifica dell'adeguatezza della personale preparazione avverrà nel corso dello stesso colloquio volto ad accertare la conoscenza della lingua italiana.

L'iscrizione al Corso di Laurea magistrale in Politiche e servizi sociali è subordinata al superamento con esito positivo del colloquio finalizzato alla verifica dell'adeguatezza della personale preparazione dello studente.

5. E' possibile l'iscrizione in corso d'anno, entro i termini fissati dal Senato Accademico, per gli studenti che abbiano conseguito la Laurea nello stesso anno accademico.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

Divisione Didattica e Studenti
Staff Affari Generali e Legali
Vicolo Benevello 3/A - Torino
Tel. 011- 6704925-27-28
Fax 011- 6704950

Art. 4

Durata del corso di studio

1. La durata normale del corso è di due anni. Per il conseguimento del titolo lo studente dovrà acquisire almeno 120 CFU, secondo le indicazioni contenute nella scheda delle attività formative e dei crediti relativi al curriculum del biennio compresa nell'Ordinamento Didattico del Corso, come disciplinato nel RDA.
2. La quantità media di impegno complessivo di apprendimento, svolto in un anno da uno studente impegnato a tempo pieno negli studi universitari, è convenzionalmente fissata in 60 crediti. È altresì possibile l'iscrizione a tempo parziale, secondo le regole fissate dall'Ateneo.
3. I crediti corrispondenti a ciascuna attività formativa sono acquisiti dallo studente con il superamento dell'esame o di altra forma di verifica del profitto, effettuata con le modalità stabilite nel RDF e all'art. 7 del presente Regolamento.
4. Colui che è iscritto al Corso di Laurea magistrale in Politiche e servizi sociali non decade dalla qualità di studente; in caso di interruzione prolungata della carriera scolastica, questa potrà essere riattivata previa valutazione da parte del CCLM della non obsolescenza dei crediti formativi maturati prima dell'interruzione; in ogni caso, anche in assenza di prolungate interruzioni, qualora il titolo finale non venga conseguito entro un periodo di tempo pari al doppio della durata normale del corso, tutti i crediti sino ad allora maturati saranno soggetti a verifica della non intervenuta obsolescenza dei contenuti formativi.

ARTICOLO 5

Attività Formative, insegnamenti, curricula e docenti

Il Corso di Laurea Magistrale non si articola in curricula.

Il piano di studio è descritto nell'ALLEGATO n. 2, che viene annualmente aggiornato.

ARTICOLO 6

Tipologia delle attività formative

1. Le attività didattiche dei settori disciplinari si articolano in insegnamenti, secondo un programma articolato in n. 2 periodi didattici, approvato dal CCLM e pubblicato nel Manifesto degli studi (Guida dello studente). L'articolazione dei moduli e la durata dei corsi sono stabilite secondo le indicazioni del CDF. Le attività didattiche (lezioni ed esami) si tengono secondo il calendario stabilito annualmente dal CDF.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

Divisione Didattica e Studenti
Staff Affari Generali e Legali
Vicolo Benevello 3/A - Torino
Tel. 011- 6704925-27-28
Fax 011- 6704950

2. I corsi, secondo le indicazioni della Facoltà, sono di norma di 36 ore per 6 crediti o di 54 ore per 9 crediti, secondo una ripartizione del 24% di lezione frontale, seminari, o analoghe attività, e del 76% di studio personale o ad altre attività formative di tipo individuale.

3. Il Corso di Laurea Magistrale, oltre alle attività formative, può organizzare laboratori e stage esterni in collaborazione con istituzioni pubbliche e private italiane o straniere, a seconda delle necessità, essendovene concreta praticabilità e riscontrandosene l'opportunità formativa; devono essere approvate singolarmente dal Consiglio di corso di Laurea e svolgersi sotto la responsabilità didattica di un docente del Corso di Laurea. I crediti didattici assegnati a tali attività saranno fissati dal CCLM di volta in volta.

4. Gli studenti del Corso di Laurea Magistrale non possono ottenere il riconoscimento di tirocini, stages ecc... I casi di esenzione dal tirocinio obbligatorio sono specificati dal regolamento del tirocinio.

5. Nel quadro di una crescente integrazione con istituzioni universitarie italiane e straniere, è prevista la possibilità di sostituire attività formative svolte nel Corso di Laurea con altre discipline insegnate in Università italiane o straniere. Ciò avverrà nel quadro di accordi e programmi internazionali, di convenzioni interateneo, o di specifiche convenzioni proposte dal Corso di Laurea Magistrale, e approvate dalla Facoltà, con altre istituzioni universitarie o di analoga rilevanza culturale.

ARTICOLO 7

Esami ed altre verifiche del profitto degli studenti

Per ciascuna attività formativa indicata è previsto un accertamento conclusivo alla fine del periodo in cui si è svolta l'attività. Per le attività formative articolate in moduli la valutazione finale del profitto è comunque unitaria e collegiale. Con il superamento dell'esame o della verifica lo studente consegue i CFU attribuiti all'attività formativa in oggetto.

Gli accertamenti finali possono consistere in: esame orale o compito scritto o relazione scritta o orale sull'attività svolta oppure test con domande a risposta libera o a scelta multipla o esercitazione al computer. Le modalità dell'accertamento finale, che possono comprendere anche più di una tra le forme su indicate, e la possibilità di effettuare accertamenti parziali in itinere, sono indicate prima dell'inizio di ogni anno accademico dal docente responsabile dell'attività formativa. Le modalità con cui si svolge l'accertamento devono essere le stesse per tutti gli studenti e rispettare quanto stabilito all'inizio dell'anno accademico.

Il periodo di svolgimento degli appelli d'esame è fissato all'inizio di ogni anno accademico.

Gli appelli degli esami di profitto si svolgono nel periodo e secondo la disciplina di cui al RDF, artt. 29-30.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

Divisione Didattica e Studenti
Staff Affari Generali e Legali
Vicolo Benevello 3/A - Torino
Tel. 011- 6704925-27-28
Fax 011- 6704950

L'orario delle lezioni ed il calendario degli esami sono stabiliti dal Preside di Facoltà o dai suoi delegati, sentiti la commissione didattica competente e i docenti interessati.

Il calendario degli esami viene comunicato con congruo anticipo. La pubblicità degli orari delle lezioni e degli appelli viene essere assicurata nei modi e nei mezzi più ampi possibili. Lo stesso vale per ogni altra attività didattica, compresi gli orari di disponibilità dei professori e dei ricercatori.

Qualora, per un giustificato motivo, un appello di esame debba essere spostato o l'attività didattica prevista non possa essere svolta, il docente ne da comunicazione tempestiva agli studenti.

Le date degli esami, una volta pubblicate, non possono essere in alcun caso anticipate; gli esami si svolgono secondo un calendario di massima predisposto dal docente il giorno dell'appello.

L'intervallo tra due appelli successivi è di almeno dieci giorni.

Le commissioni esaminatrici per gli esami di profitto sono nominate dal Preside della Facoltà o per sua delega, dai responsabili delle altre strutture didattiche. Sono composte da almeno due membri e sono presiedute dal professore ufficiale del corso o dal professore indicato nel provvedimento di nomina. E' possibile operare per sottocommissioni. Tutti gli studenti, su richiesta, hanno il diritto di essere esaminati anche dal Presidente della commissione d'esame. I membri diversi dal Presidente possono essere altri professori, ricercatori, cultori della materia. Il riconoscimento di cultore della materia è deliberato dal consiglio di Facoltà o dai consigli competenti, per le strutture esterne alle Facoltà.

Lo studente può presentarsi ad un medesimo esame un n. massimo di 3 volte in un anno accademico.

Il Presidente della Commissione informa lo studente dell'esito della prova e della sua valutazione prima della proclamazione ufficiale del risultato; sino a tale proclamazione lo studente può ritirarsi dall'esame senza conseguenze per il suo curriculum personale valutabile al fine del conseguimento del titolo finale e da comunicare in caso di trasferimento ad altri corsi di studio. La presentazione all'appello deve essere comunque registrata. Il ritiro dello studente è verbalizzato unicamente sul registro degli esami.

Nella determinazione dell'ordine con cui gli studenti devono essere esaminati, sono tenute in particolare conto le specifiche esigenze degli studenti lavoratori.

Il voto d'esame è espresso in trentesimi e l'esame si considera superato se il punteggio è maggiore o uguale a 18. All'unanimità può essere concessa la lode, qualora il voto finale sia 30.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

Divisione Didattica e Studenti
Staff Affari Generali e Legali
Vicolo Benevello 3/A - Torino
Tel. 011- 6704925-27-28
Fax 011- 6704950

Le prove sono pubbliche ed è pubblica la comunicazione del voto finale.

ARTICOLO 8

Prova finale e lingua straniera

1. Dopo aver superato tutte le verifiche delle attività formative incluse nel piano di studio e aver acquisito almeno 120 crediti, ivi compresi quelli relativi alla preparazione della prova finale, lo studente, indipendentemente dal numero di anni di iscrizione all'università, è ammesso a sostenere la prova finale, la quale consiste nella discussione di una tesi ampia e articolata su un argomento concordato col docente relatore, preferibilmente attinente alle problematiche affrontate nel corso del tirocinio obbligatorio.
2. La tesi deve avere un certo carattere di originalità ed essere ispirata a criteri di rigore scientifico e metodologico e, per quanto correlata all'esperienza del tirocinio obbligatorio, fondarsi su un adeguato impianto teorico. La tesi va preparata sotto la guida di un relatore afferente al Corso di Laurea, a meno di specifica autorizzazione, da richiedersi al Consiglio di corso di Laurea motivatamente e specificando la natura della dissertazione.
3. La valutazione conclusiva della carriera dello studente dovrà tenere conto delle valutazioni riguardanti le attività formative precedenti e la prova finale.

ARTICOLO 9

Iscrizione e frequenza di singoli insegnamenti

Chi possieda i requisiti necessari per iscriversi ad un determinato corso di studio, oppure ne abbia già conseguito il titolo, può prendere iscrizione anche solo ad uno o più singoli insegnamenti impartiti presso il medesimo, con richiesta da inoltrare alla Segreteria Studenti della Facoltà. Le modalità d'iscrizione sono fissate nel Regolamento Studenti dell'Università di Torino.

ARTICOLO 10

Propedeuticità, Obblighi di frequenza

Non sono previste propedeuticità obbligatorie.

La frequenza alle varie attività formative non è obbligatoria.

ARTICOLO 11

Piano carriera

1. Il CCLM determina annualmente nel presente Regolamento e nel Manifesto degli studi, i percorsi formativi consigliati, precisando anche gli spazi per le scelte autonome degli studenti.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

Divisione Didattica e Studenti
Staff Affari Generali e Legali
Vicolo Benevello 3/A - Torino
Tel. 011- 6704925-27-28
Fax 011- 6704950

2. Lo studente presenta il proprio piano carriera nel rispetto dei vincoli previsti dal Decreto Ministeriale relativo alla classe di appartenenza, con le modalità previste nel Manifesto degli studi.
3. Il piano carriera può essere articolato su una durata più lunga rispetto a quella normale per gli studenti a tempo parziale, ovvero, in presenza di un rendimento didattico eccezionalmente elevato per quantità di crediti ottenuti negli anni accademici precedenti, su una durata più breve.
4. Il piano carriera non aderente ai percorsi formativi consigliati, ma conforme all'ordinamento didattico è sottoposto all'approvazione del CCLM. Il piano carriera articolato su una durata differente rispetto a quella normale è sottoposto all'approvazione sia del CCLM sia del CDF di afferenza.
5. Le delibere di cui al comma 4 sono assunte entro 40 giorni dalla scadenza del termine fissato per la presentazione dei piani carriera.

ARTICOLO 12

Riconoscimento di crediti in caso di passaggi, trasferimenti e seconde lauree

Trasferimenti e riconoscimenti di prove di esame e crediti.

1. Per il riconoscimento di prove di esame sostenute in corsi di studio diversi dal Corso di Laurea Magistrale in Politiche e servizi sociali della Facoltà di Scienze politiche dell'Università di Torino, relativamente al trasferimento degli studenti da un altro corso di studio ovvero da un'altra Università, il CCLM convaliderà gli esami sostenuti indicando espressamente la tipologia di attività formativa, l'ambito disciplinare, il settore scientifico disciplinare ed il numero di CFU coperti nel proprio ordinamento didattico, nonché l'anno di corso al quale viene inserito lo studente, in base al numero di esami convalidati; nel caso di esami didatticamente equipollenti, essi devono essere dichiarati tali con specifica delibera, anche ricorrendo eventualmente a colloqui per la verifica delle conoscenze effettivamente possedute. Il mancato riconoscimento di crediti sarà motivato; agli studenti che provengano da corsi di Laurea/Laurea Magistrale della medesima classe, viene assicurato il riconoscimento di almeno il 50% dei crediti maturati nella sede di provenienza.
2. Il numero massimo dei crediti riconoscibili risulta determinato dalla ripartizione dei crediti stabilita nell'Ordinamento didattico del Corso di Laurea Magistrale.
3. Per gli esami non compresi nei settori scientifico-disciplinari indicati dall'Ordinamento didattico del Corso di Laurea Magistrale o eccedenti i limiti di cui al precedente comma 2, a richiesta dello studente potrà essere riconosciuto un massimo di 9 crediti a titolo di «Attività formative a scelta dello studente».



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

Divisione Didattica e Studenti
Staff Affari Generali e Legali
Vicolo Benevello 3/A - Torino
Tel. 011- 6704925-27-28
Fax 011- 6704950

4. Non sarà possibile il riconoscimento di crediti in "Ulteriori attività formative" (D. M. 270/04, art. 10, c. 5, d).

5. Salvo il caso della provenienza da altri Corsi di Laurea della medesima classe di laurea, il numero dei crediti riconosciuti non potrà superare il limite massimo di 80.

6. *Disciplinare caso di iscrizione da parte di studente già in possesso di titolo universitario dello stesso livello*

ARTICOLO 13

Docenti

A. Docenti del corso di studio

SSD appartene nza	SSD insegnamento	Nominativo (DDMM 16/03/2009 - ART. 1.9)	Requisiti rispetto alle discipline insegnate e attività di ricerca a supporto dell'attività didattica
SPS/04	SPS/04	Luigi Bobbio	http://www.scipol.unito.it/index.php?page=54&iddoc=36
SECS-P/03	SECS-P/03	Bondonio Piervincenzo	http://www.scipol.unito.it/index.php?page=54&iddoc=40
SPS/11	SPS/11	Caponio Tiziana	http://www.scipol.unito.it/index.php?page=54&iddoc=323
SPS/03	SPS/03	Chiavistelli Antonio	http://www.scipol.unito.it/index.php?page=54&iddoc=491
SPS/07	SPS/07	Dellavalle Marilena	http://www.scipol.unito.it/index.php?page=54&iddoc=107
IUS/07	IUS/07	Fergola Paolo	http://www.scipol.unito.it/index.php?page=54&iddoc=125
SPS/08	SPS/08	Ferrero Camoletto Raffaella	http://www.scipol.unito.it/index.php?page=54&iddoc=128
IUS/10	IUS/10	Foà Sergio	http://www.scipol.unito.it/index.php?page=54&iddoc=133
SPS/08	SPS/08	Genova Carlo	http://www.scipol.unito.it/index.php?page=54&iddoc=485
SPS/08	SPS/08	Naldini Manuela	http://www.scipol.unito.it/index.php?page=54&iddoc=207
SPS/07	SPS/07	Olagnero Manuela	http://www.scipol.unito.it/index.php?page=54&iddoc=213
M-STO/02	M-STO/02	Paladini Filippo	http://www.scipol.unito.it/index.php?page=54&iddoc=218
SPS/12	SPS/12	Prina Franco	http://www.scipol.unito.it/index.php?page=54&iddoc=234
SPS/04	SPS/04	Ravazzi Stefania	http://www.scipol.unito.it/index.php?page=54&iddoc=355
SPS/07	SPS/07	Rei Dario	http://www.scipol.unito.it/index.php?page=54&iddoc=243



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

Divisione Didattica e Studenti
Staff Affari Generali e Legali
Vicolo Benevello 3/A - Torino
Tel. 011- 6704925-27-28
Fax 011- 6704950

SECS-P/03	SECS-P/03	Revelli Federico	http://www.scipol.unito.it/index.php?page=54&iddoc=245
-----------	-----------	---------------------	---

B. Docenti di riferimento (*come da Decreto Direttoriale 10/06/2008, n. 61, stilato sulla base della attuali risorse di docenza, da aggiornare annualmente*)

- Prof. Federico REVELLI
- Prof. Tiziana CAPONIO
- Prof. Manuela NALDINI

ARTICOLO 14

Tutor

<i>Docenti</i>	<ul style="list-style-type: none">• Prof. Manuela CONSITO• Prof. Paola TORRIONI
<i>Soggetti previsti dall'art. 1, comma 1, lett. B del DL n. 105/2003</i>	
<i>Soggetti previsti nei Regolamenti di Ateneo</i>	

ARTICOLO 15

Modifiche al Regolamento

1. Il Regolamento didattico del corso di studio è approvato dal Consiglio di Facoltà, su proposta del Consiglio del corso di studio, il quale lo sottopone a revisione almeno ogni cinque anni.
2. L'allegato n. 2 viene aggiornato annualmente (esso individua la coorte e dunque il piano di studio inserito nell'Offerta Formativa pubblica, relativo ad un preciso anno accademico per ogni singolo corso di studio al quale lo studente è legato fino al conseguimento del titolo).

ARTICOLO 16

Norme transitorie

Gli studenti che al momento dell'attivazione del Corso di Laurea magistrale in Politiche e servizi sociali siano già iscritti in un ordinamento previgente hanno Facoltà di optare per l'iscrizione al nuovo corso. Il Consiglio di corso di Laurea magistrale determina i crediti da assegnare agli insegnamenti previsti dagli ordinamenti didattici previgenti e, ove necessario, valuta in termini di crediti le carriere degli studenti già iscritti; stabilisce il percorso di studio individuale da



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

Divisione Didattica e Studenti
Staff Affari Generali e Legali
Vicolo Benevello 3/A - Torino
Tel. 011- 6704925-27-28
Fax 011- 6704950

assegnare per il completamento del piano carriera.